



A C N

Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

Fondazione di diritto pontificio



Perché la fede dà speranza

Rapporto Attività 2023

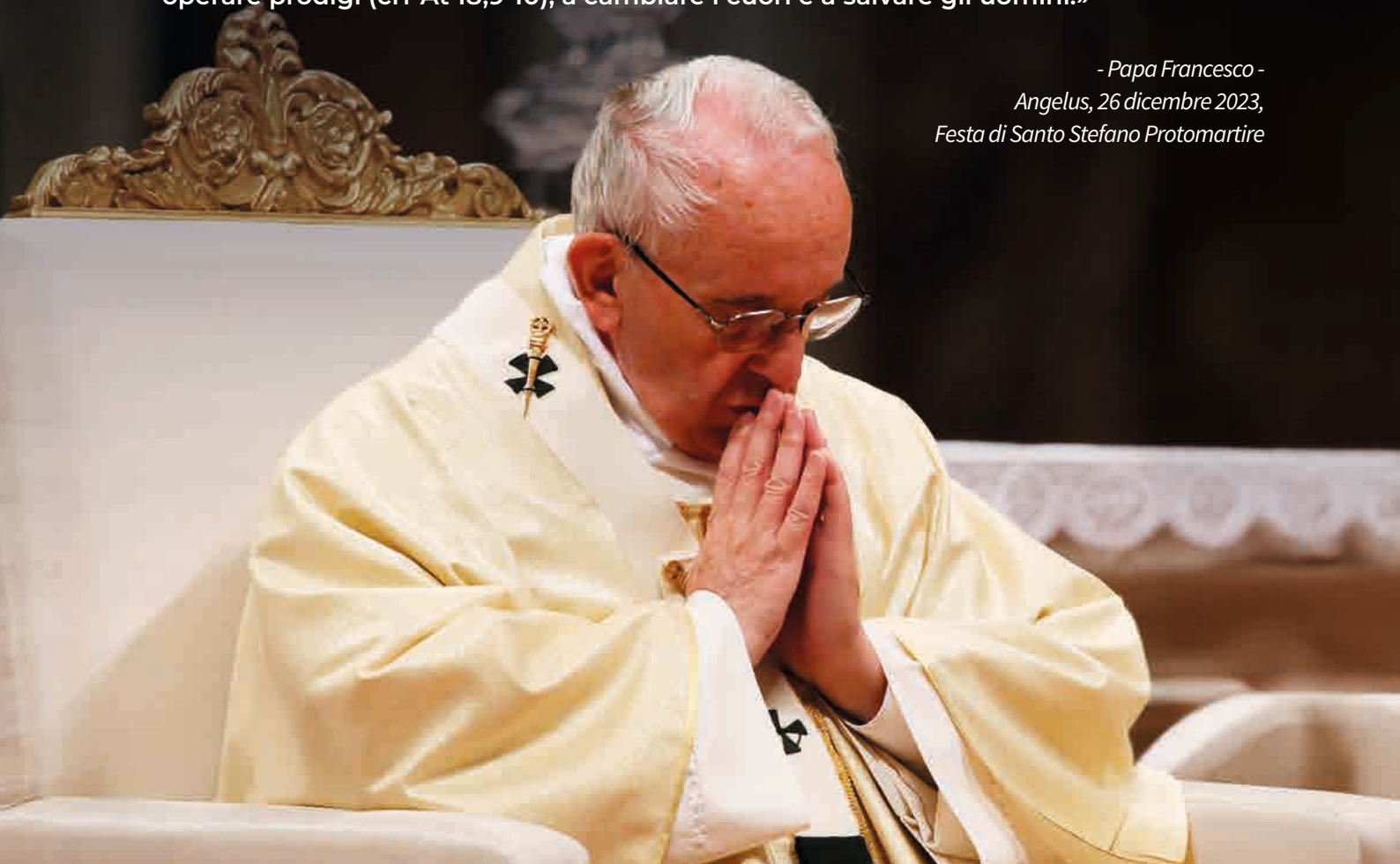
FONDAZIONE
PONTIFICIA



“

Oggi, duemila anni dopo, purtroppo vediamo che la persecuzione continua: c'è persecuzione dei cristiani... Ancora ci sono – e sono tanti – quelli che soffrono e muiono per testimoniare Gesù, come c'è chi è penalizzato a vari livelli per il fatto di comportarsi in modo coerente con il Vangelo, e chi fa fatica ogni giorno a rimanere fedele, senza clamore, ai propri buoni doveri, mentre il mondo se ne ride e predica altro. Anche questi fratelli e sorelle possono sembrare dei falliti, ma oggi vediamo che non è così. Adesso come allora, infatti, il seme dei loro sacrifici, che sembra morire, germoglia, porta frutto, perché Dio attraverso di loro continua a operare prodigi (cfr At 18,9-10), a cambiare i cuori e a salvare gli uomini.»

- Papa Francesco -
Angelus, 26 dicembre 2023,
Festa di Santo Stefano Protomartire



Indice

Presentazione	Pag. 3
La nostra storia	Pag. 4
Chi siamo	Pag. 6
ACS Internazionale	
Rapporto 2023	Pag. 10
Cosa facciamo nel mondo	Pag. 12
Aree e Paesi simbolo del nostro aiuto	Pag. 16
ACS Italia	
Rapporto 2023	Pag. 18
Iniziative 2023	Pag. 22

Aiuto alla Chiesa che Soffre
Piazza San Calisto 16 - 00153 Roma
Tel. 06.69893911
acs@acs-italia.org

Foto di copertina
© Ismael Martínez Sánchez

Foto pagina 2
© Grzegorz Galazka

Cari amici e benefattori,

il *Rapporto Attività 2023* offre una panoramica dell'attività della Fondazione nel suo complesso e della Sezione italiana nello specifico. Tutto ciò che, come organizzazione, siamo stati in grado di fare è conseguenza della vostra carità, accompagnata dalla preghiera che conferisce alla buona opera la valenza soprannaturale. **ACS è una sem-**

plice organizzatrice della vostra generosità, e per questo il Rapporto Attività non descrive quanto è stato compiuto dagli organi e dai diversi staff nazionali della Fondazione, bensì quanto ognuno di voi ha realizzato attraverso il nostro servizio. E dato che ogni persona buona che compie il bene gioisce nel vedere accanto a sé altri fratelli che si uniscono nello sforzo virtuoso, immagino che ognuno di voi sia contento di sentirsi parte di una grande comunità internazionale, che opera di comune intento per soccorrere le membra più doloranti della Chiesa.

Le nazioni occidentali, e l'Italia non fa purtroppo eccezione, sono aggredite dal secolarismo e dal relativismo. La fede è messa a dura prova e sembra affievolirsi, indebolendo così le comunità cristiane, le quali non di rado cedono sotto la pressione di una società

Il raggio d'azione di ACS è stato ancora una volta molto ampio, sia geograficamente sia quanto alla tipologia di progetti finanziati

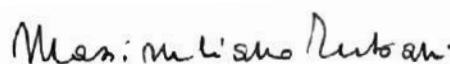
impregnata di ideologie contrarie al nostro credo. Nonostante ciò, **vi è un "piccolo gregge" di fedeli che, senza comparire, invia generose donazioni per aiutare fratelli che soffrono a migliaia di chilometri di distanza** senza il minimo corrispettivo, tranne quello di un cuore pacificato dalla consapevolezza di aver

compiuto un nobile atto di carità. Ritengo che la persistenza di questa feconda comunità di benefattori rappresenti un autentico miracolo, i cui effetti noi di ACS abbiamo il dovere di gestire a beneficio della Chiesa universale.

Le crisi che hanno attraversato lo scorso anno, molte delle quali tuttora drammaticamente aperte, **sono note. Altre lo sono meno, ma non per questo sono state dimenticate** dalla Fondazione. Come avrete modo di verificare sfogliando queste pagine, il raggio d'azione di ACS è stato ancora una volta molto ampio, sia geograficamente sia quanto alla tipologia di progetti finanziati.

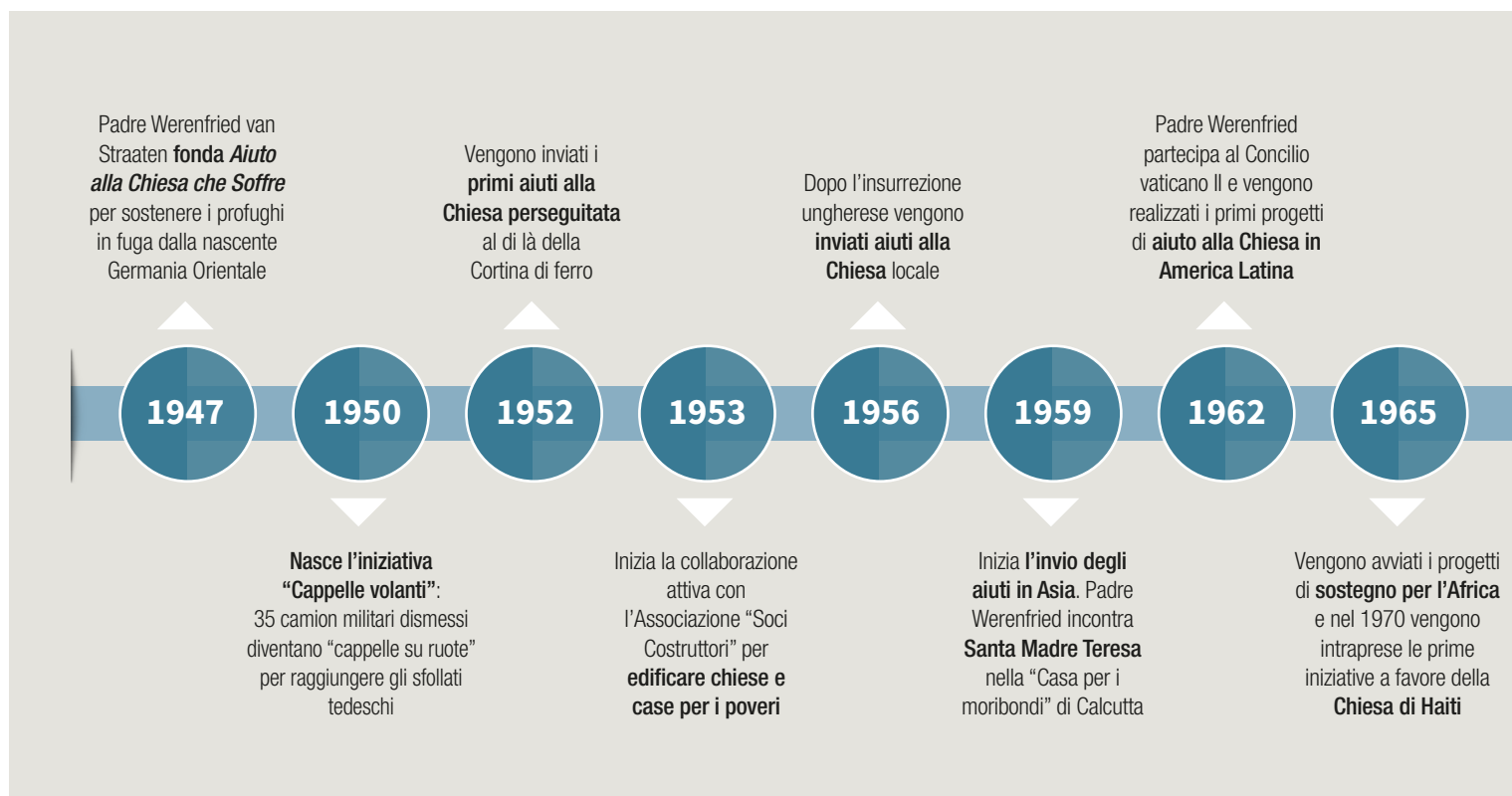
Grazie a ognuno di voi e buona lettura!

Massimiliano Tubani
Direttore di ACS Italia






Il fondatore padre Werenfried van Straaten con il cosiddetto "cappello dei milioni", utilizzato per raccogliere le offerte





Padre Werenfried incontra San Giovanni Paolo II, particolarmente legato ad *Aiuto alla Chiesa che Soffre* sin da quando era Arcivescovo di Cracovia

Si dà l'avvio al progetto **"Bibbia del Fanciullo"**. Il testo viene tradotto in 191 lingue e dialetti. Finora sono oltre 51 milioni le copie stampate e diffuse

Dopo il crollo del Muro di Berlino, iniziano gli aiuti **per la ricostruzione e la nuova evangelizzazione** nei Paesi dell'ex blocco comunista

Su richiesta di Papa Francesco ACS rafforza l'impegno e intensifica gli **aiuti a sostegno delle comunità cristiane oppresse del Medio Oriente**

Viene avviato il **sostegno alle comunità cristiane più colpite** dalla pandemia da **Covid-19**, inoltre vengono inviati **soccorsi in Libano** dopo l'esplosione nel porto di Beirut

1979

1984

1989

2011

2014

2016

2020

2024

Aiuto alla Chiesa che Soffre viene riconosciuta dalla Santa Sede come **"Associazione pubblica universale di diritto pontificio"**

ACS viene **elevata a "Fondazione di diritto pontificio"** da Papa Benedetto XVI. Aumentano gli aiuti alle comunità cristiane in Siria

Viene avviata l'iniziativa mondiale di **illuminazione di rosso** di luoghi di culto, edifici istituzionali e monumenti per denunciare le violazioni della libertà religiosa

Continuano gli **aiuti umanitari all'Ucraina** dilaniata dalla guerra. Vengono soccorsi migliaia di sfollati per assicurare loro generi di prima necessità



Don Joseph Bature Fidelis e i suoi collaboratori nel Centro di Maiduguri in Nigeria, finanziato da ACS e dedicato all'assistenza alle donne vittime della violenza dei terroristi islamici di Boko Haram

Al servizio della Chiesa che soffre

La nostra missione

Serviamo la Chiesa nella sua opera di evangelizzazione, dando priorità alle comunità più bisognose, discriminate o perseguitate. *Aiuto alla Chiesa che Soffre* informa sulla realtà vissuta dai nostri fratelli e sorelle in molti Paesi del mondo, promuovendo la preghiera e la carità per garantire loro aiuti concreti.

La nostra visione

La nostra azione si basa sul Magistero e sulla Tradizione della Chiesa, con lo sguardo rivolto ai problemi attuali.

I nostri valori

Spirito di servizio, impegno, fiducia nella Provvidenza, visione profetica, comunicazione con tutti i carismi della Chiesa, umiltà e integrità in tutte le nostre azioni. **Trasparenza**, fiducia, **professionalità**, responsabilità, **efficacia ed efficienza nella gestione**. Fraternità spirituale tra tutti i membri della famiglia *Aiuto alla Chiesa che Soffre*.



Suor Annie Demerjian (al centro) con un gruppo di volontari ad Aleppo, in Siria.

ACS, un marchio internazionale

Aid to the Church in Need (ACN)

Aid to the Church in Need è la denominazione internazionale della Fondazione pontificia. Quest'ultima si articola in un **Segretariato internazionale con sede in Germania e in 23 Segretariati presenti in altrettante nazioni, tra cui l'Italia**. La Fondazione è posta sotto la giurisdizione della Santa Sede attraverso l'autorità competente, ovvero la Congregazione per il Clero.

ACS Italia sotto il profilo del diritto civile italiano è una persona giuridica privata, mentre sotto il profilo del diritto canonico è la Sezione italiana della Fondazione.

Molto più che un simbolo

Il logo di ACS rappresenta **il mondo diviso in due** e raffigura il conflitto fra persecuzione e miseria, da un lato, e giustizia, pace e libertà, dall'altro lato. **La Croce, simbolo della Chiesa, diventa una freccia che supera il muro di tenebre grazie all'opera evangelizzatrice.**

Dal 1947, le "frontiere" della sofferenza dei cristiani si sono estese raggiungendo quelle di molti Paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente. Oggi l'Occidente guarda alla **Chiesa bisognosa e perseguitata nel resto del mondo, una Chiesa di martiri e futuri santi** che, con la sua testimonianza di fede autentica, sta contribuendo a rievangelizzare un Occidente ormai lontano da Dio.



ACS Italia Organigramma

Presidente | Sandra Sarti

Consiglio

- Donato Pezzuto
- Arturo Celletti
- S.E. Mons. Francesco Cavina
- Stefano Coen

Direttore | Massimiliano Tubani (dal 1° luglio 2024)

Assistente Ecclesiastico | Padre Martino Serrano

Segreteria

Claudia Rango

Raccolta fondi online e Sito Web

Giuditta Papini

Sede di Milano | Maurizio Giammusso

Sede di Siracusa | Loredana Garofalo

Amministrazione

Giuseppe Dolci

Servizio Benefattori

Laura Fioravanti

Sede di Bressanone | Marina Sartor Hoffer

Raccolta fondi

Elvira Zito

Paola Rinaldi Poli

Lorena Serafini

Responsabile esterno

Protezione Dati

Avv. Dora Mantovano

Informarsi sulla Chiesa che soffre

ACS Italia comunica attraverso i canali digitali come il sito web acs-italia.org, i social media con profili su X, Facebook, Instagram, Telegram, YouTube, e dal 2023 anche tramite **WhatsApp al numero 327 116 9835**. Tramite quest'ultimo canale è possibile, in modo agevole, inviare richieste e ricevere informazioni.



acs-italia.org
(74.276 utenti unici)



@acs_italia
(17.889 followers)



AiutoallaChiesacheSoffreItalia
(909 iscritti, 225 video)



Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre
(281.638 followers)



acs_italia
(2.896 followers)



Aiuto alla Chiesa che Soffre
Nome canale: @ACSItalia (192 iscritti)



Il vescovo di Faisalabad, Mons. Indrias Rehmat, consegna gli aiuti di ACS alle 460 famiglie cristiane attaccate nell'agosto 2023 da estremisti islamici a Jaranwala

Ecco come il vostro aiuto arriva ai cristiani sofferenti

1. La necessità di un progetto d'aiuto nasce in un luogo in cui la Chiesa soffre per la povertà e le persecuzioni. **La diocesi o la comunità religiosa inoltrano il progetto** alla Sede internazionale di ACS a Königstein, in Germania.
2. Il responsabile di Sezione per la regione geografica analizza il progetto e, se necessario, chiede ulteriori informazioni. **Entro tre mesi la Sede internazionale comunica se il progetto è stato accolto o meno.**
3. **La Sede internazionale di ACS informa le Sedi nazionali** sui progetti che possono essere presentati per la raccolta fondi presso i benefattori.
4. **Gli uffici organizzano iniziative** per informare, affinché i benefattori sostengano i progetti.

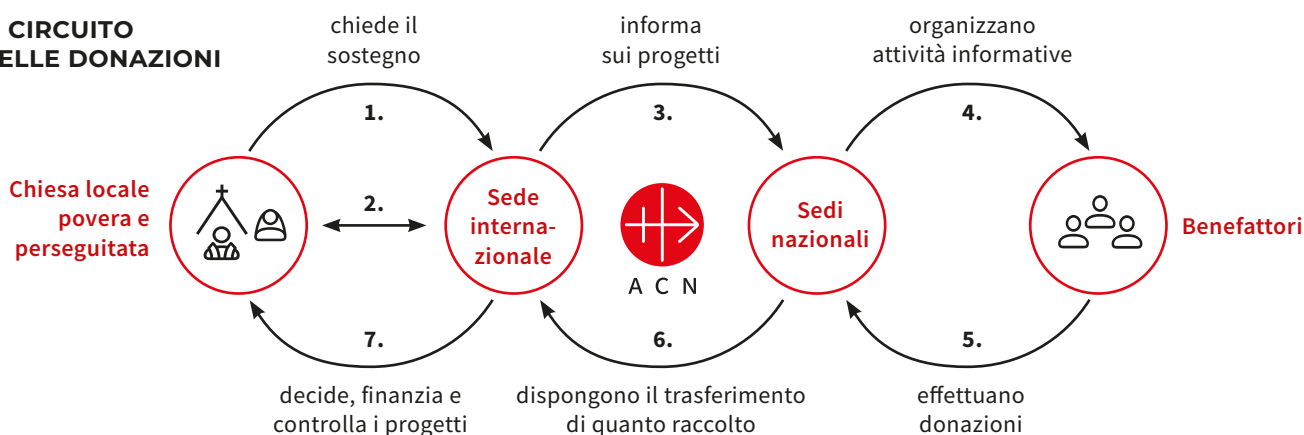
5. **I benefattori** si sentono coinvolti e **inviano** le loro donazioni.
6. **Le Sedi nazionali di ACS trasferiscono le donazioni** alla Sede internazionale.
7. **ACS segue e monitora** l'attuazione dei progetti.

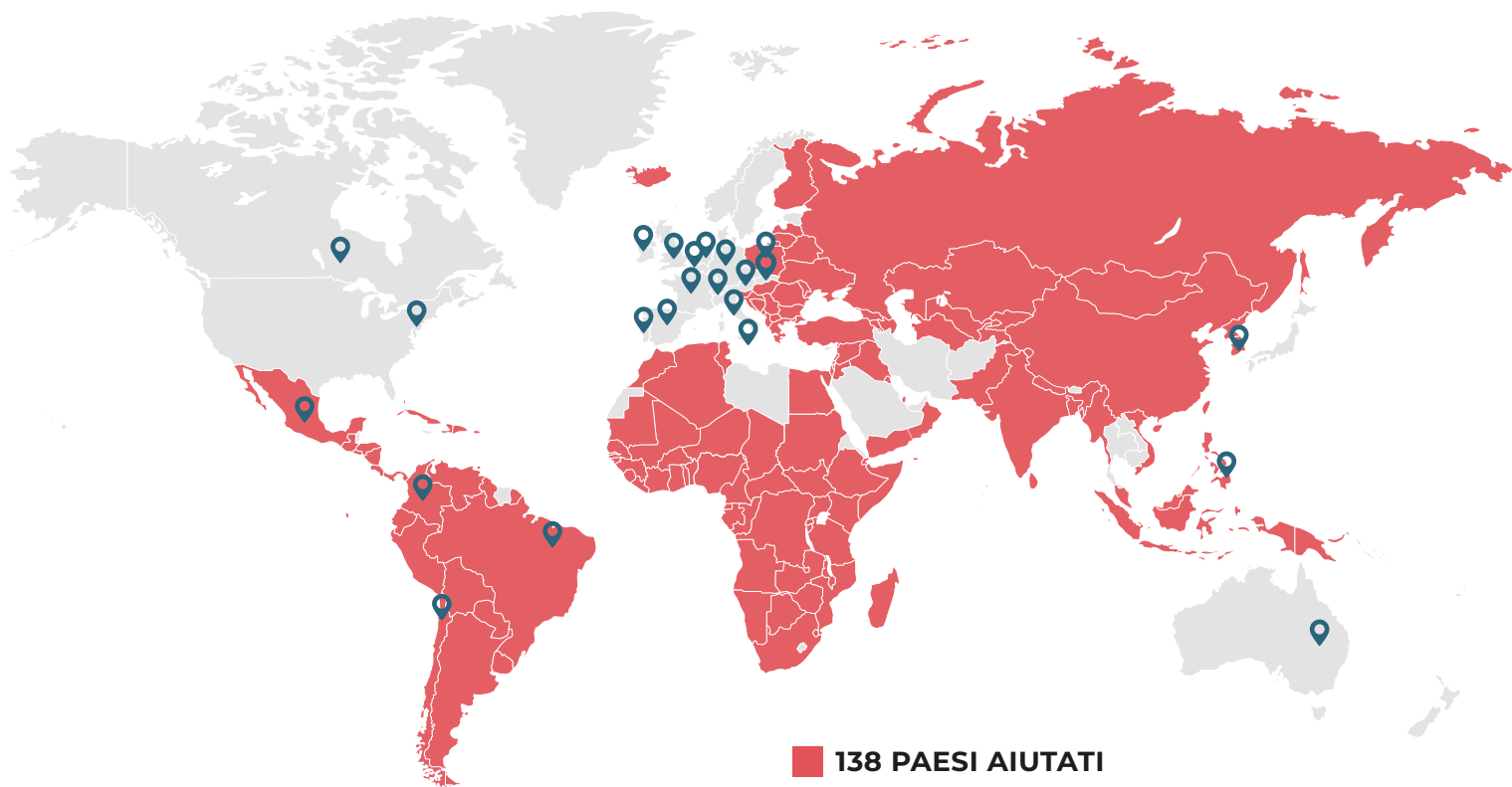
Rigore, professionalità, trasparenza, efficacia ed efficienza sono valori inderogabili nella gestione dei bisogni e degli aiuti forniti ai beneficiari di Aiuto alla Chiesa che Soffre.

Abbiamo il **dovere morale di utilizzare le donazioni che riceviamo con la massima cura**, perché stiamo contribuendo ad asciugare le lacrime di Dio stesso che piange sulla terra in coloro che soffrono di più.

Questa responsabilità aumenta quando **siamo consapevoli del nostro dovere di promuovere la comunione ecclesiale e spirituale** tra coloro che soffrono a causa della loro fede in Gesù Cristo e coloro che hanno un cuore compassionevole e generoso.

IL CIRCUITO DELLE DONAZIONI





■ 138 PAESI AIUTATI

📍 23 SEDI NAZIONALI

Australia | Austria | Belgio | Brasile | Canada | Colombia | Cile | Corea del Sud | Filippine | Francia | Germania | Irlanda | Italia | Malta | Messico | Olanda | Polonia | Portogallo | Regno Unito | Slovacchia | Spagna | Svizzera | Stati Uniti

Un anno di sofferenze e di abbondanti benedizioni

L'anno 2023 si è caratterizzato per crisi e conflitti laceranti. La guerra in Ucraina e a Gaza, la miseria e la desolazione del Medio Oriente, la diffusione del terrorismo jihadista in Africa, le difficoltà e l'angoscia di molti cristiani nei Paesi governati da regimi totalitari, ma anche i problemi religiosi, sociali ed economici nelle nostre nazioni. Senza la luce che proviene dalla fede si sarebbe tentati di cedere a quello sconforto che prelude all'inerzia.

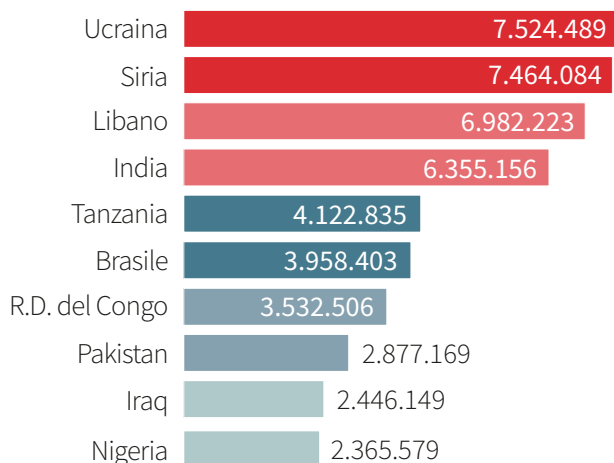
Le donazioni inviate dai benefattori nel 2023 testimoniano invece che vi è una comunità di fedeli che, nonostante l'angosciante scenario che ci circonda, lungi dal rinchiudersi nella propria sfera privata offre generosamente, animata dalla consapevolezza che il bene

può prevalere sul male e che **le opere di misericordia possono lenire le ferite di tanti fratelli oppressi.**

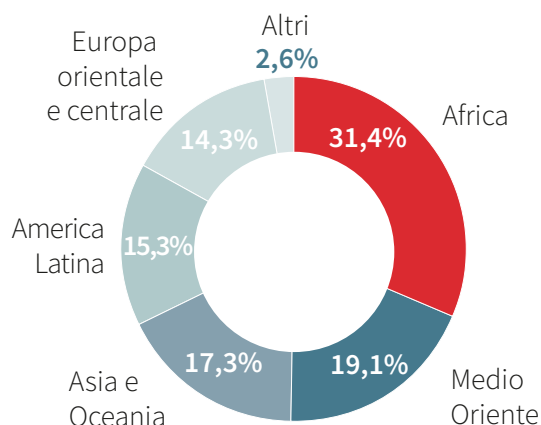
La Chiesa in Africa ha ricevuto il 31,5% delle risorse destinate ai progetti. Le comunità cristiane africane, infatti, stanno crescendo: nel continente vive un cattolico su 5, un sacerdote su 8, quasi una suora su 7 e circa un terzo dei seminaristi nel mondo. L'ingente quantità di aiuti è motivata anche dal dilagare della violenza degli estremisti islamici, che è motivo di grande preoccupazione e ci induce a sostenere con crescente impegno i cristiani perseguitati.

In **Asia**, dove i cristiani sono spesso una minoranza discriminata o perseguitata, è arrivato il **17,3%** del

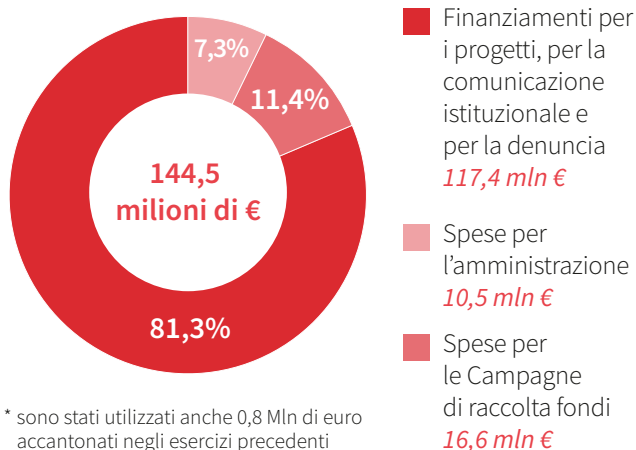
1. I PAESI CHE HANNO RICEVUTO MAGGIORI AIUTI NEL 2023 (€)



2. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER AREA GEOGRAFICA

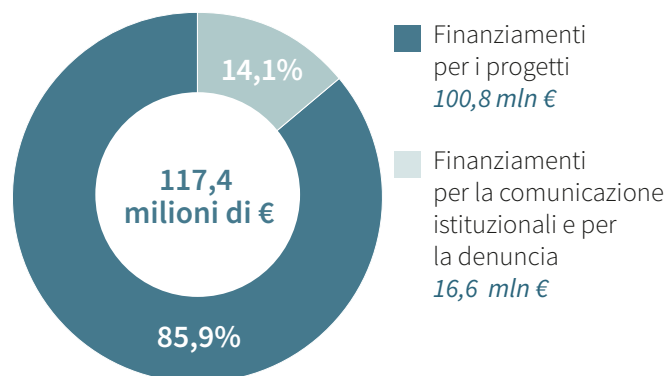


3. UTILIZZO DELLE DONAZIONI*



* sono stati utilizzati anche 0,8 Mln di euro accantonati negli esercizi precedenti

4. RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI PER I PROGETTI, PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PER LA DENUNCIA



sostegno economico, aumentato in particolare per alcuni Paesi come il Myanmar, il Pakistan e il Vietnam. In **Medio Oriente (19,1%)** i nostri aiuti giungono soprattutto alla Siria e al Libano con l'obiettivo di sostenere i cristiani affinché non siano costretti ad abbandonare la propria terra, arginando così la costante diminuzione della loro presenza registrata negli ultimi anni. In particolare, a seguito del conflitto scoppiato il 7 ottobre 2023, **ACS ha reagito con particolare tempestività assicurando aiuti di emergenza per i cristiani di Terra Santa.**

In **America Latina** il **15,3%** delle donazioni ha consentito di sostenere la presenza della Chiesa soprattutto dove il proselitismo dei nuovi movimenti religiosi è

particolarmente aggressivo e nei Paesi in cui i governi osteggiano, spesso violentemente, la missione di sacerdoti e religiose. Le offerte destinate all'**Europa (15,4%)** sono giunte principalmente alla Chiesa in Ucraina per sostenerla nella sua indispensabile opera di accoglienza degli sfollati e di assistenza spirituale alla popolazione stremata dal conflitto in corso. Questa nazione è stata anche quella che ha ricevuto la maggiore entità di aiuti: 7,5 milioni di euro.

Le testimonianze che riceviamo dimostrano che **i vescovi, i sacerdoti, le suore e i fedeli che ricevono sostegno pregano assiduamente per i benefattori** e per le loro intenzioni, esprimendo così la loro gratitudine.



Portiamo ovunque consolazione spirituale e aiuti materiali ai cristiani poveri e perseguitati

359.920 benefattori

in tutto il mondo

143,7 milioni di euro*

di entrate da donazioni e lasciti

5.573 progetti

realizzati

1.235 diocesi aiutate

in 138 Paesi

* Dato certificato da PriceWaterhouseCoopers

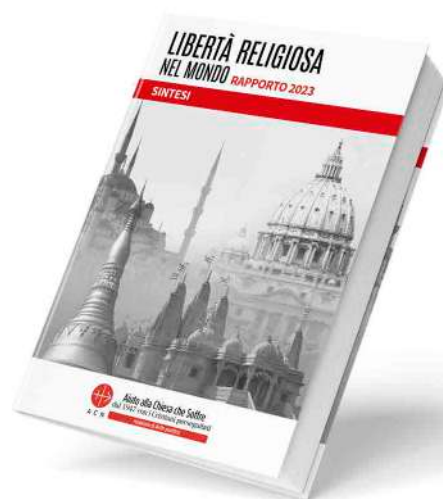
Nel 2023 Aiuto alla Chiesa che Soffre ha ricevuto **donazioni da 359.920 benefattori di tutto il mondo**, grazie alle quali abbiamo potuto finanziare la **realizzazione di 5.573 progetti in 1.235 diocesi di 138 Paesi**. Sono state ricevute 7.689 richieste di aiuto, oltre 2.000 delle quali non sono state accolte per mancanza di fondi o perché non soddisfacevano i requisiti previsti.

Le **donazioni sono state pari a 143,7 milioni di euro**, ai quali si aggiungono 0,8 milioni di euro accantonati nell'anno precedente, consentendo di finanziare attività per un totale di 144,5 milioni di euro.

Nel 2023 abbiamo aumentato il nostro aiuto per la **formazione di sacerdoti, religiosi e laici**, da sempre tra le nostre priorità, raggiungendo il 26,7% dei nostri aiuti totali. I progetti per la **costruzione, ricostruzione o ristrutturazione di chiese e edifici ecclesiastici** hanno rappresentato il 26,8% dei finanziamenti. Con le **offerte per Messe affidate ai sacerdoti e gli aiuti destinati alle suore** abbiamo contribuito ai loro mezzi di sussistenza, impiegando così il 21,6% dei fondi disponibili. Nel corso dell'anno esaminato gli **aiuti di emergenza** nelle aree in cui i cristiani sono minacciati dalla violenza, conflitti armati e altre crisi hanno rappresentato il 10,8% del nostro aiuto totale.

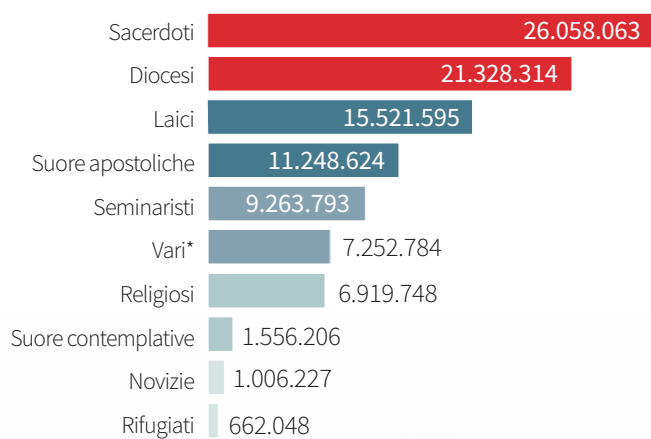
Il Rapporto ACS sulla libertà religiosa nel mondo

Il 22 giugno 2023, nella prestigiosa sede dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della XVI edizione del *Rapporto sulla Libertà Religiosa nel mondo* realizzato da Aiuto alla Chiesa che Soffre. Tra gli interventi quello del Cardinale Mauro Piacenza, Presidente di ACS Internazionale, della Presidente di ACS Italia, Sandra Sarti, dell'allora Direttore di ACS Italia Alessandro Monteduro, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano. In occasione della conferenza il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha inviato un videomessaggio. Testimoni delle comunità cristiane perseguitate sono stati Monsignor Théophile Nare, Vescovo di Kaya, Burkina Faso, e Tabassum Yousaf, Avvocata presso l'Alta Corte del Sindh in Pakistan.



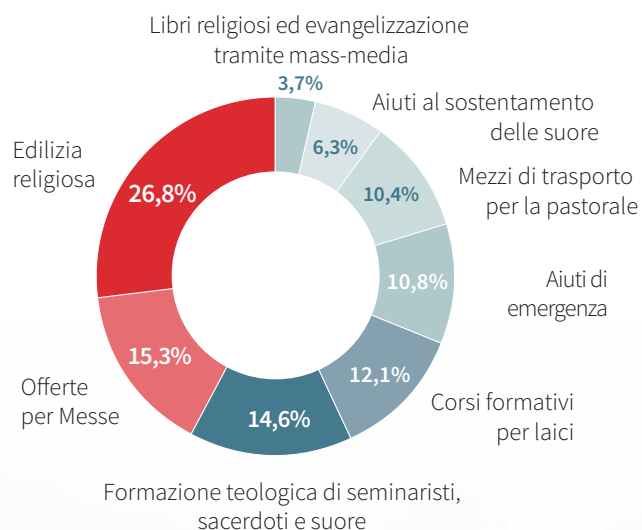


1. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER BENEFICIARI



* Progetti di cui beneficiano contemporaneamente sacerdoti, suore e laici

2. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER SETTORI DI INTERVENTO

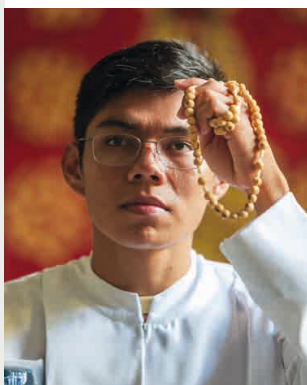




1.744.410 sante Messe celebrate secondo le intenzioni dei benefattori



In molte regioni del mondo i fedeli sono così poveri da non poter contribuire al sostentamento dei loro sacerdoti. In questi casi le offerte dei nostri benefattori per la celebrazione di sante Messe secondo le loro intenzioni rappresentano spesso l'unica entrata per la sussistenza del ministro di Dio e per sostenere i costi dell'attività pastorale. Nel 2023 le donazioni per **la celebrazione di 1.744.410 Messe hanno sostenuto 40.767 sacerdoti** (1 su 10 dei 407.872 sacerdoti nel mondo). In Africa di questo aiuto hanno beneficiato 15.211 sacerdoti, in Asia 11.814, in America Latina 6.746, in Europa dell'Est 5.720 e in Medio Oriente 1.276. Nel 2023, da qualche parte nel mondo, **ogni 18 secondi è stata celebrata una Messa secondo le intenzioni dei benefattori di ACS.**



Formazione di seminaristi, sacerdoti e suore



La formazione teologica dei seminaristi, delle novizie e dei sacerdoti nei Paesi in cui ci sono povertà, guerra e persecuzione è sempre stata una delle priorità di ACS. **I seminaristi sostenuti sono stati 10.991** (1 su 10 nel mondo), la maggior parte dei quali si trova in Africa (5.793), seguono poi l'America Latina (2.103), l'Asia (1.996) e l'Europa (1.099, di cui 600 in Ucraina). **I progetti per sostenere la formazione di suore e novizie sono stati 373.**



Sostegno alle religiose



Nei Paesi dove c'è povertà o persecuzione anche le suore sono in prima linea e, spesso rischiando la vita, non abbandonano le comunità dei fedeli. Prestando il loro servizio in condizioni molto difficili, hanno anche loro bisogno di aiuto. Per questo nel 2023 **abbiamo contribuito alla loro sussistenza con 270 progetti:** 112 in America Latina, 79 in Europa, 60 in Africa e 19 in Asia.



Corsi formativi per catechisti e operatori pastorali

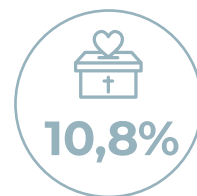


Dove manca il sacerdote e nei territori dove gli sono affidate più parrocchie spesso distanti tra loro, il supporto dei catechisti e dei laici impegnati nella pastorale è cruciale per formare e accompagnare i credenti nella loro vita di fede. È necessaria, tuttavia, una buona preparazione teologica, senza la quale non sarebbe possibile svolgere adeguatamente questo prezioso servizio. Lo scorso anno **i progetti per assicurare l'adeguata formazione di catechisti e laici sono stati 327.**



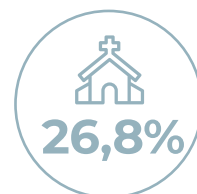
Aiuti di emergenza ai profughi cristiani

Gli aiuti di emergenza ai rifugiati e agli sfollati fanno parte della storia di ACS fin dalla sua fondazione avvenuta proprio per aiutare spiritualmente e materialmente coloro che, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, fuggivano dalla nascente Germania Orientale. Nel 2023 abbiamo **sostenuto con 10.886.400 euro i cristiani che, a causa di persecuzione, guerre o calamità naturali, hanno dovuto abbandonare le loro case** per rifugiarsi nei campi per sfollati organizzati dalla Chiesa.



Costruzione, ricostruzione e manutenzione

Abbiamo contribuito alla **realizzazione, ricostruzione e manutenzione di 969 fra chiese, cappelle, seminari, conventi, centri per la pastorale e case parrocchiali**. Oltre il 30% degli aiuti all'edilizia religiosa è stato destinato all'Africa, continente in cui la presenza cristiana cresce e si compone di fedeli prevalentemente giovani. Alla realizzazione di questo tipo di progetti in tutti i continenti sono stati destinati poco più di 27 milioni di euro, nella convinzione che il luogo di culto rappresenta il centro della vita di fede e un simbolo di speranza.



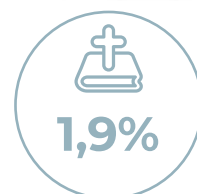
Mezzi di trasporto per la pastorale

Questo tipo di richieste di aiuto arrivano dalle tante aree del mondo in cui i sacerdoti si prendono cura di comunità di fedeli che vivono in territori non facili da raggiungere, o nei quali le parrocchie loro affidate sono molte e i tempi di percorrenza sono fondamentali per assicurare la presenza. Nel 2023 **abbiamo contribuito all'acquisto di 1.041 veicoli**: 515 automobili, 340 motociclette, 175 biciclette, 6 pulmini e 5 barche. Abbiamo sostenuto anche i costi di riparazione di 21 veicoli.



Materiale catechistico

Nel 2023 abbiamo continuato a diffondere la nostra Bibbia del fanciullo *Dio parla ai Suoi figli*, che dal 1979, anno in cui il progetto è stato avviato, è stata distribuita in 51,6 milioni di copie e tradotta in 194 lingue e dialetti locali. **ACS realizza e diffonde anche supporti per la catechesi e libri di preghiere**. Attraverso 130 progetti sono state diffuse circa 700.000 pubblicazioni religiose.



Mass-media

Lo scorso anno abbiamo destinato l'1,8% degli aiuti a **progetti per la creazione e il funzionamento di radio, televisione e altri mass media cattolici**. Nei territori in cui gli spostamenti sono difficoltosi questi mezzi rappresentano validi strumenti di diffusione della Parola di Dio e contribuiscono a formare e rafforzare la fede delle comunità cattoliche situate in aree remote.





Europa - Ucraina

Il 2023 è stato il secondo anno di guerra e la **Chiesa continua instancabilmente ad aiutare la popolazione**. Dall'inizio del conflitto abbiamo sostenuto le attività delle diocesi per il soccorso umanitario e l'assistenza spirituale, realizzando **305 progetti per un totale di 7,5 milioni di euro**. Oltre 3.400 sacerdoti e suore hanno ricevuto aiuti per il sostentamento. È stata inoltre finanziata la formazione di tutti i seminaristi nel Paese, impedendo che si interrompesse il loro percorso di studi. **Attraverso la Chiesa abbiamo supportato anche le famiglie** con aiuti alimentari, farmaci, contributi per l'acquisto di generatori e pompe di calore e programmi di assistenza psicologica soprattutto per i bambini particolarmente provati dalla guerra.



Medio Oriente - Terra Santa, Siria e Libano

Anche nel 2023 il nostro obiettivo è stato **donare speranza ai cristiani aiutandoli a rimanere nelle rispettive patrie**, che a causa delle crisi economiche e della violenza, sembrano non offrire più prospettive di vita. L'escalation degli avvenimenti in Israele e nella Striscia di Gaza ha ulteriormente aggravato la situazione in Terra Santa e nell'intero Medio Oriente, area nella quale abbiamo **realizzato oltre 500 progetti per un totale di 19,2 milioni di euro**. Il nostro sostegno si è concentrato soprattutto in Siria e in Libano, Paesi le cui economie sono in ginocchio e in cui non c'è stabilità politica. In Siria abbiamo continuato a sostenere i cristiani con aiuti alimentari e sanitari, mentre in Libano, oltre che con aiuti umanitari, siamo intervenuti sostenendo l'attività di 180 scuole cattoliche a rischio di chiusura.



Africa - Burkina Faso

Il 2023 è stato un anno drammatico perché questo Paese è stato il **principale teatro del terrore jihadista nella regione del Sahel**. In molte zone le vie di collegamento sono bloccate dai terroristi, circa 2.000 scuole hanno dovuto interrompere l'attività, i cristiani rischiano di essere uccisi o rapiti. Le donne sono costrette a indossare il velo integrale indipendentemente dalla loro appartenenza religiosa e, se si rifiutano, rischiano di essere vittime di violenze. **Realizzando 76 progetti abbiamo aiutato le comunità cristiane donando anche aiuti di emergenza**, in particolare per coloro che, pressati dai terroristi, sono stati costretti a fuggire e cercare il soccorso della Chiesa. Abbiamo supportato anche sacerdoti, suore e seminaristi affinché il loro servizio a Dio e al prossimo, così duramente provato, potesse continuare.



Asia - Pakistan

Nell'anno esaminato ai cristiani non sono stati risparmiati **discriminazione e attacchi violenti**, ad opera rispettivamente dello Stato che li considera cittadini di serie B e dei gruppi di estremisti islamici. Un fenomeno che preoccupa molto la Chiesa è l'aumento del numero dei **rapimenti di ragazze cristiane** che vengono costrette al matrimonio con uomini musulmani e alla **conversione forzata all'islam**. **Con 142 progetti abbiamo sostenuto le iniziative di una Chiesa che, nonostante la difficile situazione, continua a crescere**. Le funzioni religiose sono affollate anche di giovani, dei quali sosteniamo attivamente la formazione con adeguati programmi pastorali.



Asia - India

Nel 2023 sono proseguiti gli **attacchi che hanno colpito sacerdoti, religiose e fedeli, oltre a chiese ed edifici ecclesiastici**. La situazione è particolarmente grave negli Stati in cui sono in vigore le leggi anticonversione che richiedono che ogni cambiamento di religione venga comunicato e approvato dalle autorità. I cristiani vengono accusati di praticare proselitismo illegale nei confronti di membri di altre comunità religiose e questo li costringe a vivere in costante tensione e a temere atti violenti. Realizzando **505 progetti abbiamo sostenuto la Chiesa in particolare nel nord e nel nord-est**, dove i cristiani sono molto poveri perché appartengono alle minoranze etniche svantaggiate. Abbiamo aiutato i sacerdoti con le offerte per Messe, contribuito all'acquisto di veicoli per la pastorale, sostenuto la costruzione di cappelle, nonché i corsi di aggiornamento per religiosi e laici. **Grande attenzione è stata riservata alla pastorale familiare e alla catechesi dei bambini e dei giovani** affinché la piccola minoranza cristiana ricevesse una solida formazione.

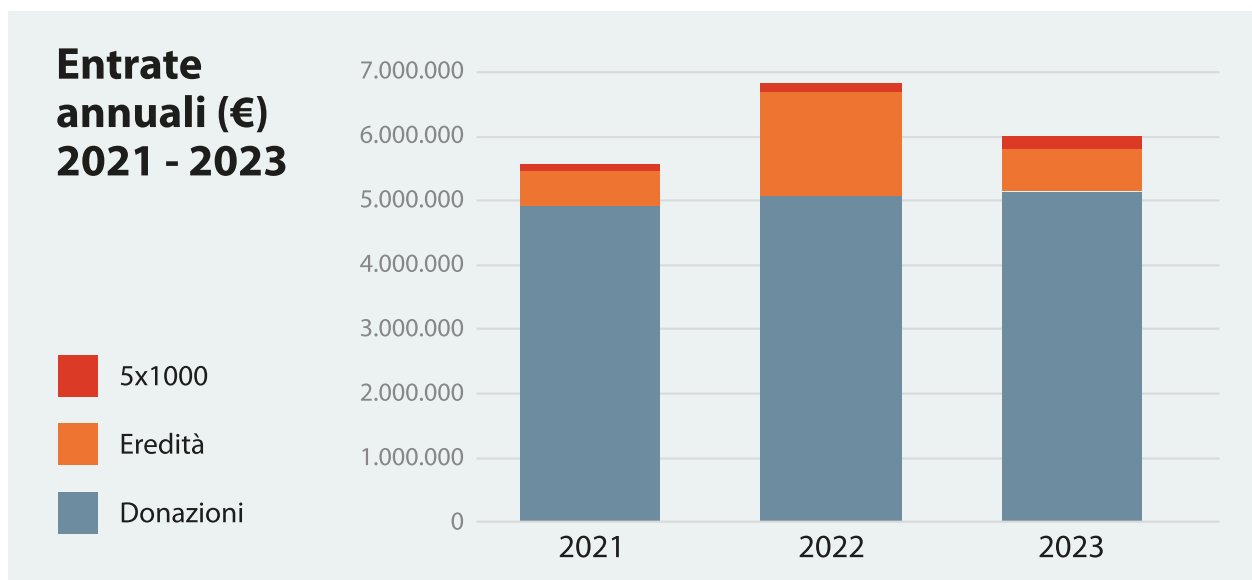


America Latina - Haiti

Il 2023 ha fatto registrare un drammatico **aumento della violenza e dell'insicurezza: rapine e rapimenti** ad opera di bande armate condizionano la vita quotidiana degli haitiani, già provati dall'enorme povertà. Anche la Chiesa non è risparmiata dalla violenza, ma non rinuncia ad aiutare la popolazione per quanto possibile con un impegno che richiede un numero crescente di lavoratori nella Vigna del Signore. Per questo, **tra i 55 progetti realizzati ci sono quelli dedicati alla formazione di seminaristi, suore, novizie e sacerdoti**.



Brasile - Padre Braghini e padre Lourival con alcuni dei bambini della comunità di Belém do Solimões che hanno ricevuto in lingua ticuna "Dio parla ai Suoi figli", la Bibbia per i fanciulli realizzata da ACS in 194 lingue.



Una comunità di benefattori vitale e feconda

Nel corso del 2023, **15.552 benefattori italiani hanno donato 5.811.140,81 euro** (donazioni comprensive di eredità e al netto del contributo del 5x1000). **Le eredità sono state pari a 679.473,23 euro.** Questa forma di donazione, in grado di unire nella carità due generazioni di cristiani, continua a essere particolarmente rilevante per i benefattori di ACS. **Le donazioni tramite addebito diretto (SDD) sono state pari a 113.808,00 euro.** Nella comunità italiana si conferma pertanto la volontà di fornire un sostegno periodico e regolare, tale da consentire una migliore programmazione degli aiuti.

La fede e la carità dei benefattori si sono manifestate in particolare nelle **offerte per la celebrazione di Messe, che nel 2023 sono state pari a 1.349.635,25 euro** (incluse le Messe richieste con un'indicazione fornita in un testamento a favore di ACS).

I donatori italiani hanno offerto **2.504.848,45 euro senza indicare alcuna particolare preferenza o progetto**, lasciando così ad ACS la libertà di destinare i fondi ricevuti alle priorità individuate dagli organi della Fondazione pontificia.

Le maggiori Campagne di raccolta fondi del 2023



LA CAMPAGNA DI NATALE 2022

(per la parte di raccolta fondi effettuata a partire da gennaio 2023), dedicata ai cristiani di Libano e Siria, ha raccolto **81.772,00 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 8 DEL 2022

(per la parte di raccolta fondi effettuata a partire da gennaio 2023), corredato da progetti per i cristiani dell'Etiopia, ha raccolto **114.231,72 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 1 DEL 2023

con progetto per i bambini cristiani iracheni, ha raccolto donazioni pari a **107.214,20 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 2

con progetti destinati ai cristiani in Nigeria, ha raccolto offerte per un totale di **118.379,52 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 3

corredato da progetti a sostegno dei cristiani in Siria e Nigeria, ha raccolto **152.014,62 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 4

con iniziative per Haiti, ha raccolto **97.892,50 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 5

accompagnato da progetti per i cristiani iracheni, ha raccolto un totale di **110.519,82 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 6

corredato da progetti per i cristiani di Pakistan e Camerun, ha raccolto **92.293,31 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 7

affiancato da iniziative di sostegno ai cristiani di Pakistan e Burkina Faso, ha raccolto **120.064,32 euro**

L'ECO DELL'AMORE n. 8

con progetti per i cristiani di Nigeria, Mauritania e Burkina Faso, ha raccolto **3.435,00 euro** (importo parziale, relativo alla sola raccolta fondi effettuata fino al 31.12.2023)

GLI APPELLI SPECIALI

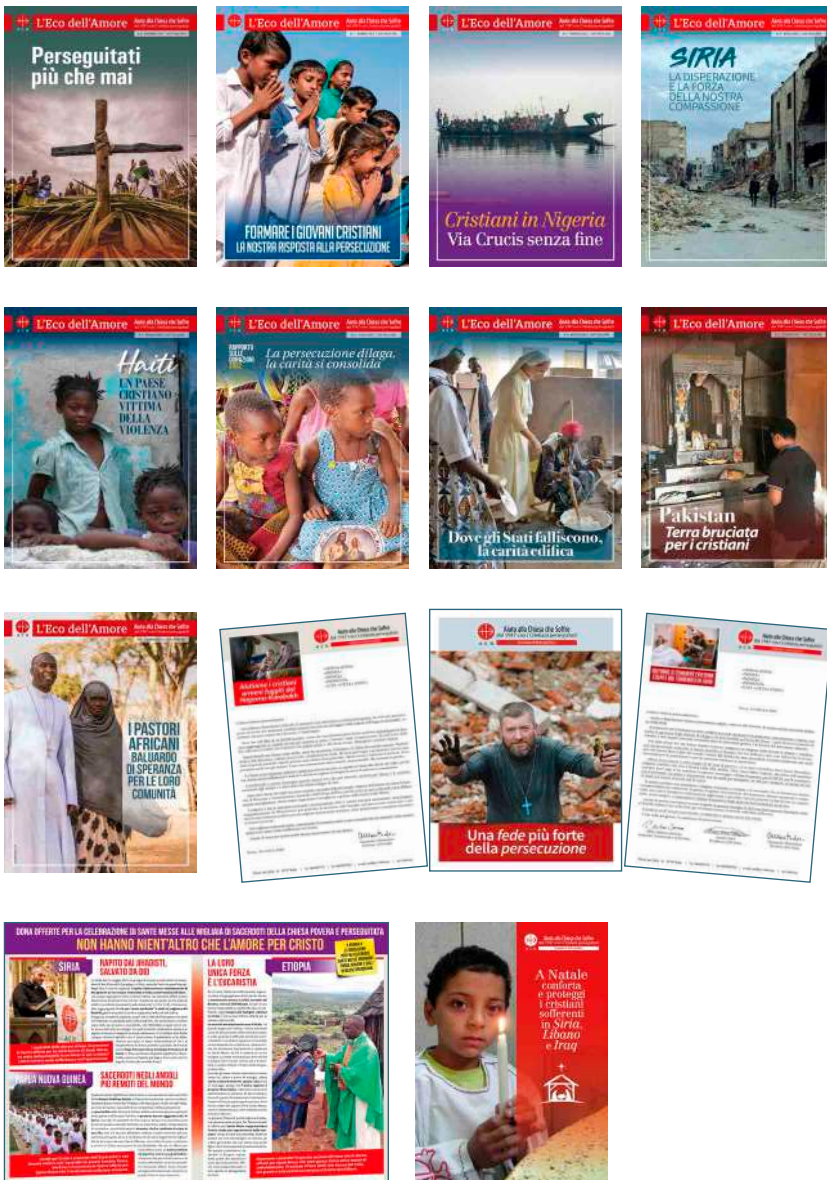
dedicati ai cristiani in Nigeria, a quelli nei Paesi in cui subiscono la persecuzione come evidenziato nel Rapporto ACS sulla libertà religiosa, ai rifugiati armeni del Nagorno-Karabakh e al terremoto in Siria hanno raccolto complessivamente **501.128,73 euro**

LA CAMPAGNA MESSE

ha registrato offerte per un totale di **250.439,41 euro**

LA CAMPAGNA DI NATALE 2023

(per la parte di raccolta fondi effettuata fino al 31.12.2023), dedicata ai cristiani di Siria, Iraq e Libano, ha ricevuto offerte per un totale di **273.032,80 euro**



Il frutto della carità

Gli importi raccolti da ACS Italia sono stati destinati al **finanziamento di 168 progetti**, in particolare:

- **133 iniziative per progetti pastorali e umanitari** in Albania, Armenia, Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Cuba, Ecuador, Egitto, Eritrea, Etiopia, Federazione Russa, Filippine, Gambia, Haiti, India, Indonesia, Iraq, Israele, Kenya, Kirgizstan, Libano, Mozambico,

Myanmar, Nigeria, Pakistan, Repubblica Democratica del Congo, Sierra Leone, Siria, Sri Lanka, Tanzania, Togo, Ucraina, Zambia e Zimbabwe;

- **35 progetti per la celebrazione di sante Messe** in Burkina Faso, Camerun, Haiti, Kenya, Libano, Madagascar, Malawi, Myanmar, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Siria, Tanzania, Ucraina e Uganda.

Il contributo del 5x1000 dell'IRPEF

Nel 2023 abbiamo ricevuto **114.021,81 euro** attraverso il **5x1000** donatoci nel 2022 e, come tutte le altre offerte, è stato impiegato in iniziative per sostenere la Chiesa che soffre.

Per donare anche in questa forma basta **inserire il codice fiscale di Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus, 80241110586**, e firmare nello spazio "Sostegno degli Enti del Terzo Settore..." del modello 730 per la dichiarazione dei redditi. **Anche coloro che non sono tenuti a presentare la dichiarazione possono destinare il 5x1000** consegnando a una banca o a un ufficio postale l'apposita scheda allegata alla Certificazione Unica (CU). Tale scheda, sempre compilata con il codice fiscale di ACS (80241110586), dovrà essere consegnata in busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF", con indicazione di nome, cognome e codice fiscale del contribuente.



Online puoi donare e fare acquisti nel Negozio Solidale

33.955 utenti hanno ricevuto la nostra Newsletter, strumento attraverso il quale benefattori e amici vengono informati sulla persecuzione ai danni dei cristiani e sulle Campagne che ACS ha in corso per sostenerli e alle quali si può contribuire.

Se anche tu vuoi ricevere via mail news, approfondimenti, testimonianze e info sulle campagne, collegati ad acs-italia.org e compila il form dedicato alla Newsletter

Nel nostro Sito dedicato al **Negozio Solidale** sono presentate decine di prodotti, periodicamente rinnovati, comprendenti oggetti realizzati in Terra Santa, **idee regalo** per bambini e ragazzi, icone, rosari e libri per conoscere i grandi testimoni della fede e i martiri della Chiesa perseguitata. Fare un acquisto nel Negozio Solidale vuol dire **fare un doppio dono: ai cristiani perseguitati** (il ricavato viene infatti utilizzato per finanziare i progetti) **e a familiari e amici**, in particolare in occasione del Santo Natale o di ricorrenze o eventi speciali.



Puoi acquistare nel Negozio Solidale all'indirizzo acs-italia-shop.org
Puoi collegarti anche inquadrando con lo smartphone questo QR Code





Padre Juan Taipé celebra l'Eucarestia nel villaggio di Kaino che si trova a 3.500 metri di altitudine nella regione andina del Perù.

L'opinione favorevole del revisore dei conti

L'opinione favorevole del revisore dei conti

Il nostro bilancio nazionale è sottoposto annualmente a revisione contabile

Nella relazione 2023 si legge: «Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione».

La Relazione completa può essere consultata collegandosi ad acs-italia.org/bilanci-acs

Puoi collegarti anche inquadrando con lo smartphone questo QR Code



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai soci della ACS - Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ACS - Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la



L'incontro con Maria e Janada, nigeriane a lungo prigioniere di Boko Haram

In occasione della Festa della Donna dell'8 marzo 2023, *Aiuto alla Chiesa che Soffre* ha invitato in Italia Janada Markus (23 anni) e Maria Joseph (20 anni), entrambe vittime della ferocia dei terroristi di Boko Haram, gruppo responsabile della morte di oltre 75.000 nigeriani negli ultimi 13 anni. **Con questa iniziativa, ACS ha voluto ascoltare le grida delle giovani donne cristiane perseguitate in Nigeria e abbattere il muro che le separava da Istituzioni, media e opinione pubblica italiane.**

Nel luglio del 2022 **Maria Joseph è sfuggita ai miliziani di Boko Haram dopo essere rimasta prigioniera per nove anni.** A seguito di un attacco sferrato dal gruppo terroristico alla sua comunità di Bazzar nel 2013, era stata rapita insieme ad altre 21 persone: «*Per nove anni abbiamo visto versare il sangue innocente dei nostri fratelli cristiani, uccisi da persone che non danno alcun valore alla vita. Hanno ucciso senza rimorsi, come se fosse una cosa normale. Le parole non possono esprimere ciò che ho vissuto*», ha raccontato tra le lacrime ad ACS. I terroristi, ha proseguito Maria, «*hanno messo i cristiani in gabbie, come animali. La prima cosa che hanno fatto è stata convertirci con la forza all'Islam. Hanno cambiato il mio nome in Aisha, un nome musulmano, e ci hanno intimato di non pregare come cristiani o saremmo stati uccisi. Quando avevo 10 anni volevano costringermi a sposare uno dei loro capi, ma ho rifiutato. Per punirmi mi hanno rinchiuso in una gabbia per un anno intero*», ha aggiunto. **Entrambe le giovani dopo essere fuggite dal campo sono riuscite ad arrivare al Centro traumatologico (Trauma Center) di Maiduguri gestito dalla Diocesi locale e costruito grazie**

alle donazioni dei benefattori di ACS. Il Centro, creato per aiutare quanti hanno subito varie forme di violenza da parte degli estremisti, si avvale di un team di professionisti.

Janada e Maria nel corso dell'Udienza Generale di mercoledì 8 marzo hanno incontrato Papa Francesco, il quale ha fatto sentire alle due giovani cristiane tutta la sua personale vicinanza e quella della Chiesa universale. A seguire si sono tenuti **incontri nelle sedi istituzionali di Palazzo Chigi, della Farnesina e della Camera dei Deputati,** dapprima con il **Presidente del Consiglio** Giorgia Meloni, poi con il **Ministro degli Esteri** Antonio Tajani e, infine, con il **Presidente della Camera,** Lorenzo Fontana, con il **Presidente della Commissione Esteri,** Giulio Tremonti e con il **Segretario di Stato della Santa Sede,** S.E. Cardinale Pietro Parolin. Il respiro internazionale è stato assicurato dall'incontro all'**Ambasciata degli Stati Uniti presso la Santa Sede** con la **Vice-Capo Missione** Keely Kilburg, con l'**Ambasciatrice** Valkenburg e con gli **Ambasciatori dell'Unione Europea** accreditati presso la Santa Sede. Le due ragazze hanno infine condiviso dei **momenti di testimonianza e convivialità con i parrochiani e i gruppi giovani di tre parrocchie romane** (Santa Chiara, Santa Giulia Billiard e Sant'Ippolito), nelle quali hanno ricevuto un affettuoso benvenuto.

Guarda il viaggio in Italia di Janada e Maria e ascolta le loro testimonianze





Il Vescovo iracheno S.E. Mons. Felix Shabi durante la sua visita nella parrocchia Santa Maria della Fontana a Milano

Nel 2023 sono stati organizzati oltre 100 eventi in tutto il Paese.

In **Lombardia** il pellegrinaggio della statua della Madonna di Batnaya, profanata dall'ISIS, ha toccato tre località, in due di esse sono state ufficialmente coinvolte le amministrazioni comunali e nella terza, Luino, si è avuta la partecipazione dell'Arcivescovo di Milano, S.E. Mons. Mario Delpini, in occasione della Via Crucis cittadina del 18 marzo. La statua, accolta il 13 maggio ad Atripalda in **Campania**, ha poi proseguito il pellegrinaggio alla volta di Ottaviano, Scafati, Pompei, Somma Vesuviana, Casagiove, Castellammare di Stabia, Agerola, Perito, Sessa Cilento, Omignano Scalo, Montecicerale, Prignano Cilento, per poi essere accolta nel mese di dicembre a Ceglie Messapica in **Puglia**. L'esposizione della statua è stata accompagnata da una mostra sulla persecuzione dei cristiani in Iraq. Le offerte ricevute sono state destinate all'ampliamento dell'asilo di Ankawa e al sostegno delle famiglie cristiane in Iraq.

Le collaborazioni con gli Uffici Missionari Diocesani hanno interessato le **Diocesi di Torino, Milano, Bologna e Pavia**. In particolare, la Veglia per i Missionari Martiri a Milano del 24 marzo, Decanato "Città Studi", ha visto l'illuminazione di rosso di una chiesa cittadina e la partecipazione di sacerdoti testimoni nostri collaboratori in tre parrocchie. La realtà della persecuzione è stata anche presentata presso le scuole a Casale Monferrato, al **Collegio Arcivescovile di Lecco** e, il 19 aprile, all'Università Cattolica di Brescia, dove si è tenuto un seminario di geopolitica sul Medio Oriente.

Dal 6 al 13 maggio **ACS ha ospitato S.E. Mons. Felix Shabi**, Vescovo di Zakho dei Caldei, del Kurdistan iracheno, che ha incontrato l'Arcivescovo di Milano, il Vescovo di Tortona, S.E. Mons. Franco Marini, e gli Uffici Missionari delle Diocesi di Bergamo e Modena.

In ottobre, a Genova e a Sesto San Giovanni è iniziato il percorso della **mostra itinerante di ACS "Luce del mondo, sale della terra"** sulla persecuzione ai danni dei cristiani nel mondo. Il 18 e 19 dello stesso mese la Presidente di ACS

Italia, Dott.ssa Sandra Sarti, con il coinvolgimento di altri qualificati relatori, ha presentato il Rapporto ACS sulla Libertà Religiosa presso il Circolo della Stampa di Torino e il Centro Culturale di Milano.

Oltre alle testimonianze nelle chiese, si sono svolti **momenti di preghiera per i cristiani perseguitati in numerose chiese, parrocchie e nelle piazze** di Milano e Prato, in collaborazione con i locali "Comitati Nazarat". A Muggiò (MB) e Belluno sono stati organizzati concerti di beneficenza mentre a Genova, Milano e Bologna si sono tenuti incontri dedicati ai benefattori e ai sostenitori di ACS.

In oltre 10 centri dell'Abruzzo e della Calabria è proseguita la **peregrinatio della Madonnina bronzea e di altri oggetti sacri profanati dagli estremisti dell'ISIS** e provenienti dalla Basilica Al Thaira di Quaraqosh.

Il 22 novembre, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sulle violazioni della libertà religiosa, **a Roma sono stati illuminati di rosso alcuni dei luoghi istituzionali e culturali più iconici**: Colosseo, Palazzo Madama, Palazzo Montecitorio, Palazzo Chigi e la Farnesina, insieme alle Ambasciate presso la Santa Sede di Burkina Faso, Camerun, Francia, Italia, Macedonia del Nord, Slovenia, Spagna e Ungheria.

Sentinelle della preghiera e della solidarietà per i Cristiani perseguitati

Nel 2023 l'attività delle sentinelle della preghiera è proseguita e altri gruppi si sono formati, raggiungendo il numero di 80, attivi in 74 località. Se vuoi unirti a uno dei gruppi presenti nel tuo territorio, contattaci al numero 06.69893911 oppure 0931.412277



A C N

Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

Fondazione di diritto pontificio



Aiuto alla Chiesa che Soffre

Piazza San Calisto 16
00153 Roma

Tel. 06 69893911
acs@acs-italia.org

acs-italia.org



+39 327 1169835



Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre



@acs_italia



acs_italia



@ACSitalia



AiutoallaChiesacheSoffreItalia

FONDAZIONE
PONTIFICIA

